

Aquila reale (*Aquila chrysaetos*) e Gipeto (*Gypaetus barbatus*) in Valle d'Aosta: status della popolazione e riproduzione nel 2018

PAOLO FASCE, LAURA FASCE

*Via G. d'Annunzio, 2/112
I - 16121 Genova
plaltore@gmail.com*

P. Fasce, L. Fasce. **Golden eagle (*Aquila chrysaetos*) and Bearded vulture (*Gypaetus barbatus*) in Aosta Valley: status and reproduction in 2018.** *Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 72: 59-61, 2018.

The paper summarizes the results of a long term survey on distribution and demography of Golden eagle and the evolution of the reintroduced population of Bearded vulture in Aosta Valley, with special regard to 2018.

Key words: Golden eagle, Bearded vulture, productivity, polygynous trio

La popolazione di Aquila reale sta registrando da molti anni un forte incremento in tutta Italia, dove oggi conta oltre 600 territori conosciuti e oltre 700 stimati: nelle sole Alpi occidentali, dalle Alpi liguri alla Val d'Ossola esclusa sono accertate oggi 174 coppie (Fasce *et al.*, 2017).

La Valle d'Aosta in particolare ha visto il numero di coppie nidificanti passare dalle 10-15 coppie conosciute negli anni '70 (ma le coppie presenti erano sicuramente di più) alle attuali 63, distribuite con regolarità su tutto il territorio regionale (Fasce e Fasce, 2017). Il numero di nidi conosciuti (ogni coppia ne possiede diversi) ammonta a 375.

Tra il 1973 e il 2018 sono stati effettuati 1444 controlli della riproduzione: il 65% delle coppie ha deposto e il 34% ha portato all'involo il o i nidiacei. In 46 anni i giovani involati sono stati 572. Il 15% delle coppie ha allevato due giovani.

Dato il notevole incremento della popolazione, la produttività che è un importante indice per la valutazione della demografia, è andata calando, come era prevedibile.

Questo valore si ricava dal numero di giovani involati diviso il numero di coppie la cui riproduzione è stata controllata, includendo quindi sia le coppie che hanno allevato giovani, sia quelle che non si sono riprodotte. Se negli anni '80-'90 la produttività era mediamente alta e superava spesso il 50% annuale, oggi si attesta tra il 30 e il 45%.

In particolare nel 2018 sono state controllate 56 coppie di cui 48 anche in periodo di cova: 36 coppie hanno deposto, 19 cove sono fallite e si sono involati 18 giovani.

Nel 2018 nelle Alpi occidentali le coppie controllate sono state 161, di cui 120 in periodo di cova. Le coppie che hanno deposto sono state 77: 37 cove sono fallite e 42 giovani hanno preso il volo.

La produttività valdostana è stata quest'anno pari a 0,32 giovani involati per coppie territoriali seguite, più bassa di quella dell'anno precedente (0,48 - l'andamento altalenante di questo parametro riproduttivo è caratteristico) e più alta della produttività complessiva nelle Alpi occidentali, dove è stata dello 0,27, uno dei valori più bassi per il periodo di studio.

Sempre in Valle d'Aosta nel 2018 si è accertata la composizione di 40 coppie, il 95% delle quali era composta da due individui adulti, valore molto simile a quello registrato sulle intere Alpi occidentali (controlli su 131 coppie).

Questa alta percentuale è indice di un buono stato della popolazione, poiché la presenza di un alto numero di individui subadulti o addirittura immaturi come partner in una coppia significherebbe invece che non vi è un sufficiente ricambio di individui in età fertile (ricordiamo che nell'Aquila reale la maturità sessuale viene raggiunta tra i 5 e i 7 anni).

Sulle base dei dati raccolti possiamo quindi dire che la popolazione valdostana di Aquila reale gode di buona salute.

Il calo della produttività è probabilmente dovuto all'alta densità che si è venuta a creare con l'aumento delle coppie territoriali, che ovviamente incide sulla disponibilità alimentare (che è peraltro nella regione molto alta) e alla presenza di un elevato numero di individui non accoppiati che può causare disturbo alle coppie territoriali.

Anche la popolazione di Gipeto è in incremento: due nuove coppie si sono formate nel 2018 portando così il totale della popolazione a cinque coppie.

Soprattutto nelle prime fasi dell'occupazione territoriale da parte del gipeto, che predilige per la nidificazione gli stessi siti dell'Aquila e spesso ne occupa addirittura i nidi, si possono creare conflitti e verificare attacchi anche violenti, che però si risolvono in genere con danni per il gipeto (i cui artigli non possono ferire). In genere comunque la fase di aggressività si esaurisce presto e le due specie convivono nelle stesse vallate, con nidi a volte anche molto vicini (Fasce e Fasce, 2013).

Nel 2018 le 5 coppie di cui una è in effetti costituita sin dalla formazione (nel 2010) da un trio poliginico (Fasce e Fasce 2011a; Fasce e Fasce, 2011b; Fasce e Fasce, 2012) hanno tutte depresso, ma solo due giovani si sono involati.

Le due coppie che si sono formate quest'anno hanno entrambe depresso, ma la cova è fallita, come spesso accade in questa specie al primo tentativo di riproduzione, per motivi non ancora conosciuti.

Anche una terza coppia, presente dal 2015 (Fasce e Fasce, 2011c), ha quest'anno fallito la riproduzione, dopo aver portato all'involto il piccolo negli anni scorsi.

BIBLIOGRAFIA

- Fasce L., Fasce P., 2011a. Un trio très probablement polygynique de Gypaète barbu *Gypaetus barbatus* en Vallée d'Aoste (Italie). *Nos Oiseaux*, 58: 13-19.
- Fasce P., Fasce L., 2011b. Reproduction échouée d'un trio polygyne de Gypaète barbu *Gypaetus barbatus* en Vallée d'Aoste. *Nos Oiseaux*, 58: 193-198.
- Fasce P., Fasce L., 2011c. Reproduction précoce d'un couple de Gypaètes *Gypaetus barbatus* dans le Valsavarenche (Parc National du Grand Paradis, Aoste, Italie). *Nos Oiseaux*, 58: 199-202.
- Fasce P., Fasce L., 2012. First polygynous trio of Bearded vulture (*Gypaetus barbatus*). *Journal of Raptor Research*, 46(2): 216-219.
- Fasce P., Fasce L., 2013. Evoluzione nell'occupazione territoriale da parte della popolazione reintrodotta di Gipeto *Gypaetus barbatus* nelle Alpi occidentali italiane. In: Mezzavilla F., Scarton F. (a cura di). *Atti Secondo Convegno Italiano Rapaci Diurni e Notturni. Treviso, 12-13 ottobre 2012. Associazione Faunisti Veneti, Quaderni Faunistici*, 3: 161-167.
- Fasce P., Fasce L., 2017. A comment about the meeting's results. In: Fasce P., Fasce L., Gustin M. (eds), 2017. Proceedings of first Conference on the Golden Eagle *Aquila chrysaetos* population in Italy Trends and Conservation. *Avocetta*, 41 (2): 93-95.
- Fasce P., Fasce L., Gustin M. (eds), 2017. Proceedings of first Conference on the Golden Eagle *Aquila chrysaetos* population in Italy Trends and Conservation. *Avocetta*, 41 (2): 33-98.

RIASSUNTO

Nella nota vengono riassunti i risultati sulla distribuzione e l'evoluzione di uno studio pluridecennale (1973-2018) sull'Aquila reale e quelli sulla popolazione di Gipeto in Valle d'Aosta e riportati i dati 2018.

RÉSUMÉ

Aigle royal (Aquila chrysaetos) et Gypaète barbu (Gypaetus barbatus) en Vallée d'Aoste: status de la population et reproduction en 2018.

La note est un bref compte rendu d'un étude de plus de 40 ans sur la distribution et l'évolution de la population de Aigle royal et la récente recolonisation du Gypaète en Vallée d'Aoste, avec une focalisation sur les résultats 2018.